



COMUNE DI NOVARA

Estratto dal Verbale delle Deliberazioni del Consiglio Comunale

Deliberazione N° 5

OGGETTO

PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PUBBLICA CONVENZIONATO IN CONTESTUALE VARIANTE AL P.R.G. AI SENSI DEI COMBINATI DISPOSTI DEGLI ARTT. 39,40 E 15 DELLA L.R. 56/77 E S.M.I., RELATIVO ALL'ATTUAZIONE DELLE AREE PRODUTTIVE LOGISTICHE DEL QUADRANTE NORD-OVEST DELLA CITTÀ – ADOZIONE DEL PPE E DELLA PROPOSTA TECNICA DEL PROGETTO PRELIMINARE DI AVARIANTE – AVVIO DEL PROCEDIMENTO DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA/FASE DI SPECIFICAZIONE DEI CONTENUTI DEL RAPPORTO AMBIENTALE.

L'anno duemilaquattordici, mese di FEBBRAIO, il giorno VENTI, alle ore 9,25, nella sala consiliare del Palazzo Municipale si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ORDINARIA seduta PUBBLICA.

L'avviso di convocazione con l'elenco degli oggetti da trattare, è stato consegnato in tempo utile a tutti i Consiglieri Comunali, è stato affisso all'Albo Pretorio ed è stato spedito al Signor Prefetto di Novara.

Presiede il Presidente, Sig. Massimo BOSIO.

Assiste il Segretario Generale, Dott.ssa Maria Angela Danzi.

All'inizio della discussione della presente delibera risulta **presente** il Sindaco, Dr. Andrea BALLARÈ, ed inoltre dei seguenti trentadue Consiglieri in carica assegnati al Comune:

- | | | |
|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 1) ANDRETTA Daniele | 12)GATTI Cesare | 23)PISANO Carlo |
| 2) ARALDA Donatella | 13)LANZO Riccardo | 24)PRONZELLO Roberto |
| 3) ARNOLDI Isabella | 14)LIA Michele | 25)REALI Alfredo |
| 4) BOSIO Massimo | 15)MONTEGGIA Riccardo | 26)ROSSETTI Livio |
| 5) BRIVITELLO Roberto | 16)MOSCATELLI Silvana | 27)SANTORO Filiberto |
| 6) CANELLI Alessandro | 17)MURANTE Gerardo | 28)SONCIN Mirella |
| 7) COGGIOLA Paolo | 18)NEGRI Alessandro | 29)SPANO Roberto |
| 8) DIANA Biagio | 19)PAGANI Marco | 30)STOPPANI Donatella |
| 9) D'INTINO Roberto | 20)PEDRAZZOLI Antonio | 31)ZACCHERO Luca |
| 10)FRANZINELLI Mauro | 21)PERUGINI Federico | 32)ZAMPOGNA Tino |
| 11)GAGLIARDI Pietro | 22)PIROVANO Rossano | |

Risultano assenti i signori Consiglieri:
GAGLIARDI, LANZO, SANTORO, ZAMPOGNA.

Consiglieri presenti N.29

Consiglieri assenti N. 4

Sono presenti gli Assessori, Sigg.:

Il Presidente riconosce la validità della seduta.

N. 5 = OGGETTO: PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PUBBLICA CONVENZIONATO IN CONTESTUALE VARIANTE AL P.R.G. AI SENSI DEI COMBINATI DISPOSTI DEGLI ARTT. 39,40 E 15 DELLA L.R. 56/77 E S.M.I., RELATIVO ALL'ATTUAZIONE DELLE AREE PRODUTTIVE LOGISTICHE DEL QUADRANTE NORD-OVEST DELLA CITTÀ – ADOZIONE DEL PPE E DELLA PROPOSTA TECNICA DEL PROGETTO PRELIMINARE DI AVARIANTE – AVVIO DEL PROCEDIMENTO DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA/FASE DI SPECIFICAZIONE DEI CONTENUTI DEL RAPPORTO AMBIENTALE.

Il Presidente pone in discussione la proposta di deliberazione di cui in oggetto iscritta al punto n. 3 dell'odg del Consiglio Comunale ed invita l'Assessore Bozzola ad illustrarne il contenuto.

Dopo la relazione dell'Assessore Bozzola intervengono per discussione e/o dichiarazione di voto i consiglieri Andretta, Pirovano, Spano, Canelli, Zacchero, Pedrazzoli, Murante, Diana, Moscatelli, Perugini, Lia, Coggiola, Rossetti, Arnoldi, Pagani, Brivittello, Franzinelli, Pronzello, Lanzo, D'Intino, Reali, il Sindaco, l'arch. Maurizio Foddai, Dirigente Servizio Governo del Territorio, per chiarimenti di natura tecnica ed ancora l'Assessore Bozzola per precisazioni.

I relativi interventi sono riportati nel verbale della seduta odierna.

Durante la discussione entrano in aula i Consiglieri Zampogna e Lanzo ed escono i Consiglieri Monteggia, Murante e Pronzello; i consiglieri presenti sono 28.

Il consigliere Perugini chiede che la votazione avvenga per appello nominale.

Successivamente,

Su proposta della Giunta Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

con deliberazione della Giunta Regionale n° 51-8996 del 16 giugno 2008, pubblicata sul B.U.R. n° 26 del 26 giugno 2008, è stata approvata con modifiche "ex officio" la Variante Generale del Piano Regolatore Generale Comunale;

al P.R.G.C. Vigente, successivamente, sono state apportate le seguenti modifiche e varianti:

- Modifica ex art. 17, comma 8 della L.R. 56/77 e s.m.i. – Aggiornamenti cartografici, approvata con deliberazione di C.C. n. 89 del 18.12.2008;
- Modifica ex art. 17, comma 8, lett c), d), e) e della L.R. 56/77 e s.m.i, approvata con deliberazione di C.C. n. 19 del 16.03.2009;
- Modifica cartografica ex art. 17, comma 8, lett. a) della L.R. 56/77 e s.m.i. approvata con deliberazione di C.C. n. 30 dell’11.05.2009 – relativa alle aree del compendio alla sede del Liceo Classico Carlo Alberto per riconoscimento dello stato di fatto;
- Variante parziale al P.R.G.C. vigente, ex art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 e s.m.i. – relativa ad attrezzature in integrazione alle azioni del piano di zona dei servizi sociali << Città della Salute e della Scienza – Ambito 5 >> - approvata con deliberazione di C.C. n. 70 del 05.11.2009;
- Modifica ex art. 17, comma 8, lett. a) della L.R. 56/77 e s.m.i. – Modifica Normativa dell’art. 16.1 lettere a) e b) delle Norme di Attuazione, approvata con deliberazione di C.C. n. 24 del 26.05.2010;
- Modifica ex art. 17, comma 8, lett. a), c), e) e g) della L.R. 56/77 e s.m.i., aggiornamenti cartografici, approvata con deliberazione di C.C. n. 25 del 26.05.2010;
- Interventi di adeguamento e messa in sicurezza fermate e percorsi di trasporto pubblico locale Progetto MOVILINEA 1° lotto – Approvazione progetto definitivo/esecutivo e contestuale adozione di variante e dichiarazione di pubblica utilità, approvata con deliberazione di C.C. n. 29 del 17.06.2010;
- Modifica cartografica ex art. 17, comma 8, lett. a) della L.R. 56/77 e s.m.i., adeguamenti cartografici e modifica normativa (art. 39 delle NTA) per la definizione delle fasce di salvaguardia di alcuni pozzi comunali ai sensi dell’art. 8, comma 4 del Regolamento Regionale 15R/2006, approvata con deliberazione di C.C. n. 31 del 08.07.2010;
- Modifica ex art. 17, comma 8, lett. a), b), c), e) e g) della L.R. 56/77 e s.m.i. – Aggiornamenti cartografici, approvata con deliberazione di C.C. n. 14 del 14.03.2011;
- Modifica ex art. 17, comma 8, lett. a), b) e c) della L.R. 56/77 e s.m.i. – Aggiornamenti cartografici, approvata con deliberazione di C.C. n. 22 del 28.03.2011;
- Variante ex art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 e s.m.i. – Variante normativa degli artt. 18.2 e 18.3 delle Norme di Attuazione, approvata con deliberazione di C.C. n. 24 del 28.03.2011;
- Modifica ex art. 17, comma 8, lett. a), e) e g) della L.R. 56/77 e s.m.i. – Adeguamento normativo da ente sovraordinato e aggiornamenti cartografici, approvata con deliberazione di C.C. n. 68 del 05.12.2011;
- Modifica ex art. 17, comma 8, lett. a), c) e g) della L.R. 56/77 e s.m.i. – Aggiornamenti cartografici, approvata con deliberazione di C.C. n. 23 del 16.04.2012;
- Variante ex art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 e s.m.i. – Variante normativa di adeguamento alla DGR n. 85 – 13268 dell’08.02.2010 relativa alla disciplina dell’esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande, approvata con deliberazione di C.C. n. 82 del 17.12.2012;
- Modificazione al PRGC vigente ex art. 17, comma 8, lett.a) della L.R. n. 56/77 e s.m.i. per la correzione d’errore materiale in Via Novara-Pernate. Approvata con DCC n. 12 del 13.03.2013;
- Modifiche cartografiche e normative al PRGC vigente ex art. 17, comma 8, della L.R. n. 56/77 e s.m.i., lett. a), correzione errori materiali e lett.b) adeguamenti di limitata entità delle localizzazioni delle aree destinate alle infrastrutture. Approvata con DCC n. 14 del 4.04.2013;

- Modificazione cartografica e variante normativa al PRGC vigente ex art. 17 comma 7 L.R. 56/77 e s.m.i. per la rimodulazione delle zone di concentrazione dell'edificabilità dell'ambito A2 interessante le aree poste ad ovest di Corso Risorgimento, approvata con DCC n. 15 del 4/4/2013;
- Variante parziale ex art. 17, comma 7, della L.R. n. 56/77 e s.m.i. di adeguamento del Piano Regolatore Generale Vigente al Piano Paesistico Provinciale del Terrazzo Novara–Vespolate. Approvata con DCC n. 24 del 8.05.2013;
- Variante ex art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 e s.m.i. relativa all'adeguamento di aree per servizi tecnici e tecnologici, a parziale modificazione di allineamenti di fabbricato/recinzione, nonché alla rimozione di perimetro SUE/ Ambito - approvata con deliberazione di C.C. n 69 del 2.12.2013;
- Variante ex art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 e s.m.i. relativa all'adeguamento del P.R.G.C. ai criteri di pianificazione commerciale approvati con D.C.C. n. 55/2010 – approvata con DCC n. 70 del 2.12.2013;
- Modificazioni ex art. 17, comma 12, lett.a)-c)-h) della L.R. 56/77 e s.m.i. degli elaborati della variante generale al PRG – Aggiornamenti cartografici - approvate con DCC n. 71 del 2.12.2013;

Richiamate la deliberazione di Giunta Comunale n. 255 del 13.10.2010 e la successiva deliberazione di Consiglio n. 62 del 30.11.2010, con le quali l'Amministrazione comunale ha approvato il “Quadro Territoriale del sistema produttivo – logistico – avvio delle procedure per l'acquisizione di proposte nella forma di Piano di Insediamento”, con la finalità di acquisire proposte di programmazione concertata nell'ambito dei contenuti siglati tra le parti interessate nel Protocollo d'Intesa Quadro sull'Assetto ferroviario del Nodo di Novara, rappresentate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Piemonte, Regione Lombardia, Provincia di Novara, Comune di Novara, Comune di Galliate, R.F.I. S.p.A., T.A.V. S.p.A., F.N.M.E. S.p.A., Autostrada Torino - Milano S.p.A.;

Dato atto che

Per determinare il raggiungimento degli obiettivi coordinati, è stata avviata una procedura d'evidenza pubblica, finalizzata alla ricognizione delle reali intenzioni d'insediamento d'attività produttive e logistiche, mediante la raccolta di proposte nella forma di “Piano d'Insediamento” per le aree individuate nel contesto delle n. 3 (tre) polarità territoriali: Business Park; Hub ferroviario; Piattaforma logistica e comunque nelle zone in cui il PTP ammette riqualificazioni o nuove localizzazioni logistiche e produttive;

A seguito dell'avvio di tale procedura, sono pervenute al Comune di Novara due proposte di Piano d'Insediamento, la prima, da parte delle Società Vailog S.r.l. – FBH S.p.A. (in data 02.02.2011 prot. n. 8288 – Ri 09/1001), e la seconda, da parte della Società CSSG Strategie Immobiliari S.p.A. (in data 28.10.2011 prot. n. 74944 – Ri 09/9922), inerenti la localizzazione di attività produttive/logistiche nella zona posta a nord del Borgo Agricolo di Agognate, nel quadrante nord – ovest della Città;

Le suddette proposte, esaminate dalla Commissione Tecnica multidisciplinare appositamente costituita e nominata, non presentavano il rispetto delle condizioni e dei criteri fondamentali richiesti dall'avviso pubblico per la presentazione delle istanze, in relazione ai seguenti aspetti:

- coerenza con quadro territoriale, economico sociale ed occupazionale;
- qualità urbanistica e architettonica;

- sostenibilità ambientale;
- infrastrutture, trasporti e servizi di rete;
- valutazioni sulle ricadute di interesse pubblico e collettivo che ogni trasformazione produce;

Rilevato tuttavia che

Coerentemente ai presupposti delineati dal suddetto Quadro Territoriale, l'Amministrazione Comunale ha voluto ribadire l'esigenza della Città di pervenire alla definizione di un sistema produttivo – logistico integrato attraverso un ridotto consumo di suolo trasformabile e con la realizzazione di opere infrastrutturali prioritarie, ponendo in relazione le aree poste nel quadrante nord – ovest della Città ed il CIM, nell'ambito di un potenziamento coordinato del sistema produttivo e logistico novarese, auspicando la riorganizzazione dell'assetto complessivo degli insediamenti produttivi e logistici esistenti e in previsione, attraverso le seguenti azioni coordinate:

- deliberazione n. 112 16.05.2013, con la quale la Giunta Comunale, dando atto della chiusura del procedimento di acquisizione di piani di insediamento, ha delineato nuovi indirizzi per l'acquisizione di proposte di programmazione concertata e ha definito gli elementi propedeutici all'attivazione di un eventuale percorso condiviso di variante al PRG vigente;
- potenziamento di CIM all'interno degli obiettivi posti dalla "Porta di Novara, il cui primo step è avvenuto con la sottoscrizione del protocollo d'intesa per la pianificazione di CIM Ovest in data 30/7/2013, tra Comune di Novara, CIM e Camera di Commercio, che ha posto le condizioni per la definizione generale degli insediamenti e dei servizi e per l'individuazione di un Landmark, attraverso la realizzazione di un Masterplan e dei conseguenti Strumenti Urbanistici Esecutivi;
- D.G.C. n. 10 del 15.01.2014 "Sistema Produttivo Logistico Novarese – Definizione del Procedimento relativo ai Piani di Insediamento e nuove Linee di Indirizzo;

○ Atteso che

In data 24.06.2013 P.G. n. 40172 R.I. 09/6481 le società Vailog. S.r.l. - FBH S.p.A e CSSG Strategie Immobiliari S.p.A. prendendo atto che l'Amministrazione Comunale con la succitata D.G.C. n. 112 del 16.05.2013 ha manifestato l'intenzione di avviare nuovi approfondimenti in merito alle aree in questione, anche attivando un percorso condiviso di variante al PRG, hanno comunicato la loro disponibilità ad avviare una pianificazione concertata, accolta dal Comune con nota del 27/06/2013 P.G. 40993 RI 6609;

il servizio Governo del Territorio e i soggetti proponenti di cui sopra hanno di concerto predisposto la proposta tecnica del Piano Particolareggiato Esecutivo di Iniziativa Pubblica Convenzionato con contestuale variante del PRG, da formarsi ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 15 e 40 della Legge Regionale 5 dicembre 1977 n° 56 e successive modifiche e integrazioni;

In data 29.07.2013 P.G. n. 47867 R.I. 09/7824 sono stati formalmente depositati gli elaborati di PPE interessanti le seguenti aree: Fg. 28 mapp. 49, 55, Fg. 29 mapp. 1 (parte), 2, 3, 5, 9, 10, 16, 30 (parte), 31 (parte), 32 (parte), 33 (parte), 34, Fg. 30 mapp. 5, 7, Fg. 31 mapp. 52, 56 (parte), per totali 591.800,00 mq. di proprietà Novara Logistics Park S.r.L., oltre ad un'area di compensazione pari a 162.815,52 mq. distinta all'NCT come Fg. 29

mapp. 1 (parte), 6, 7, 8, 15, 30 (parte), 31 (parte), 32 (parte), 33 (parte) Fg. 31 mapp. 48, 53, 56 (parte), 57, e Fg. 28 mapp. 20 (parte), 48, 54, Fg. 30 mapp. 3, 4 (parte), 6, 8, Fg. 31 mapp. 4 (parte), 51, 55 (parte), per totali 453.200,00 mq. di proprietà CSSG Spa, oltre ad un'area di compensazione pari a 468.184,48 mq. distinta all'NCT come Fg. 28 mapp. 19, 20 (parte), 21, 22, 23, 24, 29 Fg. 30 mapp. 4 (parte), Fg. 31 mapp. 4 (parte), 6, 49, 50, 54, 55 (parte);

Il servizio Governo del Territorio ha convocato il tavolo tecnico istruttorio costituito dai servizi comunali e dagli enti competenti in materia d'opere pubbliche ed infrastrutture in data 25/09/2013, a seguito del quale i soggetti proponenti, hanno rielaborato la proposta di PPE definitiva, acquisita. Al P.G. n. 6818 R.I. 09/11198 in data 06.11.2013, sottoscritta e condivisa dal Dirigente del Servizio Governo del Territorio Arch. Maurizio Foddai;

Considerato che

il Piano Regolatore Generale vigente individua l'area oggetto del Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica come "Ambiti di riqualificazione rurale esterni" di cui all'art. 19 delle NTA, soggetti in parte ai "Vincoli della Visuale delle Alpi" e attraversate da "Tracciati elettrodotti AT"; Parco del sistema delle acque in "Zone coperte da vegetazione", di cui una rilevante parte è stata destinata alle attività di deposito e movimentazione del cantiere TAV, con previsione di una specifica variante per la destinazione definitiva;

Visti:

il nuovo Piano Territoriale Regionale (PTR) approvato dal Consiglio Regionale del Piemonte con DCR n. 122-29783 del 21 luglio 2011;

il Piano Paesaggistico Regionale (PPR) adottato dalla Giunta Regionale con DGR n. 53-11975 del 4 agosto 2009;

il Piano Territoriale Provinciale (PTP) approvato dal Consiglio Regionale con DCR n. 383-28587 del 5 ottobre 2004;

Il Piano Territoriale Regionale – Area di Approfondimento "Ovest Ticino", approvato dal Consiglio Regionale del Piemonte con DCR n. 417-11196 del 23 luglio 1997 (se i Comuni ricadono all'interno del perimetro di tale Piano).

Assunto che

Non si rilevano nel PRGC vigente aree dismesse o soggette ad interventi di riorganizzazione urbanistica di dimensioni adeguate e funzionalmente collegate alle infrastrutture esistenti, tali da soddisfare la specifica definizione di un MIX di funzioni correlate di produttivo e produttivo/logistico integrato connesso alla movimentazione delle merci (trasporto, intermodalità, stoccaggio, assemblaggio, ecc.), individuate dal PRG negli ambiti produttivi esterni di progetto con usi ammessi di MIX P2;

La Variante si pone, dunque, come obiettivo, l'integrazione della dotazione attuale e della previsione di PRG di aree produttive e logistiche di nuova generazione, a fronte di nuove esigenze insediative legate ai servizi alle imprese, attrezzando aree urbane compromesse in prossimità di svincoli infrastrutturali di rilevanza sovra territoriale, necessarie a supportare il traffico merci ferro – gomma ed i maggiori flussi veicolari che saranno generati dall'esercizio dell'attività e creando così, in sinergia con lo sviluppo di CIM, un efficiente sistema produttivo/logistico integrato, attraverso:

- Il miglioramento e il potenziamento del sistema infrastrutturale tramite collegamento tra CIM e Comune di S. Pietro Mosezzo in grado di garantire l'accesso, al casello autostradale di Novara Ovest della A4;
- la realizzazione di nuove aree industriali, più agevolmente usufruibili grazie alla presenza di vincoli infrastrutturali di rilevanza sovra territoriali, in sostituzione dei comparti industriali storici
- la possibilità di rendere disponibili insediamenti industriali più rispondenti alle nuove tipologie di richieste produttive sul territorio;
- la creazione, in coerenza con il CIM, di un sistema produttivo/logistico integrato, in grado di sostenere i nuovi processi di localizzazione logistica ed in grado di ospitare al contempo attività propriamente produttive;
- l'attuazione di interventi mirati alla compensazione ambientale a fronte del consumo di suolo previsto;
- la realizzazione di infrastrutture e connessioni a livello sovracomunale tali da comportare il riordino del sistema viabilistico;
- l'avvio di un processo di ricaduta occupazionale sul territorio sia nelle fasi attuative sia nelle fasi gestionali dei singoli interventi.

Considerato inoltre che

L'area è adeguata allo sviluppo di una nuova area industriale-logistica di rilievo nazionale ed internazionale ed è coerente con il Piano Logistico Regionale (adottato con DGR n. 4913134 del 25.01.10) che promuove lo sviluppo dei siti logistici laddove è anche possibile la realizzazione di un adeguato sistema di viabilità;

Il progetto di PPE in variante contestuale rappresenta un elemento strategico per il territorio, quale piattaforma logistica che trova localizzazione all'intersezione di corridoi ferroviari o autostradali, che darà luogo ad uno scenario caratterizzato da un sistema di intermodalità ferro-gomma posto lungo il corridoio V che unisce i nodi di Santhià, Vercelli, Novara al polo fieristico milanese ed è conforme al capo b punto 1.2.2.1 del Quadro territoriale del sistema produttivo logistico del Comune di Novara di cui rappresenta la piattaforma logistica, con l'adeguamento del quadro infrastrutturale e supportata da società di riferimento e che la convenzione attuativa, da sottoscrivere tra il Comune ed i soggetti privati proprietari delle aree, garantisce l'esecuzione degli interventi di interesse pubblico e la corresponsione degli oneri di *plus valore* determinati secondo i criteri approvati con DGC n. 255 del 13.10.2010 e DCC n. 62 del 30.11.2010 ;

Dato atto che

i dati di riferimento in merito al consumo di suolo ammissibile per ogni quinquennio evinto dal PTR vigente, sono da considerarsi indicativi, poiché la metodologia utilizzata (cfr. par.

5.1 del “Monitoraggio del consumo di suolo in Piemonte”) risulta pienamente attendibile alla scala regionale e provinciale, mentre a livello comunale “pur costituendo riferimento per definire l’ordine di grandezza del fenomeno, richiede analisi di dettaglio per l’esatta quantificazione delle superfici consumate”, e che quindi è stata assunta convenzionalmente ed in linea generale, la percentuale d’area soggetta alla trasformazione/impermeabilizzazione di seguito descritta:

Area oggetto di variante	mq.	1.676.000,00 -
Area di compensazione ambientale (agricola inedificabile)	mq	631.000,00
<u>Aree Produttive Logistiche</u>	mq	<u>1.045.000,00 -</u>
Di cui:		
Aree compromesse TAV	mq	247.200,00 -
Verde pubblico	mq	156.750,00 -
Verde privato intensivo	mq	147.300,00 =
TOTALE AREE EFFETTIVAMENTE IMPERMEABILIZZATE	mq	493.750,00

Da quanto sopra, emerge che parte delle aree in trasformazione sono già compromesse, in quanto già utilizzate per le attività di deposito e movimentazione del cantiere TAV e per le quali il PRG prevede l’attivazione di una specifica variante per la loro ridestinazione definitiva, mentre un’altra parte è destinata a verde pubblico e privato, quindi a superficie permeabile, non definitivamente trasformata.

SUP. Comunale Kmq	SU esistente 17,1% Kmq	Sup. trasformabile 3% di SU Kmq	Sup. Territoriale produttiva 5,9 % Kmq	Superficie netta impermeabilizzata trasformata (< 3%) Kmq
103,05	17,59	0,530	1,045	0,494

In sintesi, le aree a destinazione agricola, oggi coltivabili, che vengono effettivamente trasformate per finalità edificabili risultano di circa 493.750,00 mq, evidenziando che tale superficie sarà progressivamente compensata nell’ambito degli indirizzi generali di governo, relativamente alla localizzazione e definizione delle aree produttive/logistiche previste e future nel territorio comunale, prevedendo in successive fasi attuative e di programmazione, ulteriori aree per standard urbanistici in grado di assorbire il bilancio delle compensazioni ambientali.

Rilevato che

L’ambito oggetto della presente trasformazione urbanistica, si localizza su aree contermini poste tra le aree di proprietà e la linea TAV TO/MI, sulle quali il PTP individua una delle localizzazioni più importanti per lo sviluppo produttivo/logistico del territorio e, nel particolare, di rilevanza strategica per il Comune di Novara;

la suddetta area è ricompresa nella Tavola B del PTP con la classificazione:

- parte come “Ambiti di individuazione coordinata delle opportunità insediative per le attività produttive, terziarie, di servizio” normato dall’art. 4.3 delle NTA
- parte come in area bianca (corrispondente al paesaggio agrario) sottoposta all’art. 4.4 delle NTA del PTP (Norme generali per la localizzazione di aree per l’insediamento di funzioni di carattere produttivo) che al comma 4 prescrive “su tutto il territorio provinciale, ..., eventuali ulteriori aree di nuovo impianto a destinazione produttiva con

superficie territoriale superiore a 20.000 mq, potranno essere individuate esclusivamente a seguito della definizione di un apposito “accordo di pianificazione” di cui all’art. 1.5 da stipularsi tra il Comune interessato e la Provincia di Novara ...”

per quanto sopra è applicabile l’art. 1.5 delle Norme Tecniche d’Attuazione del PTP, che definisce e norma l’Accordo di Pianificazione, quale strumento da utilizzare per forme di collaborazione, cooperazione e coordinamento in ambiti territoriali che presentano specifiche situazioni di sensibilità ambientale e/o complessità ad elevato carico insediativo nonché nei casi in cui le scelte della strumentazione urbanistica locale possono portare significativi effetti di rilievo sovracomunale;

Preso atto che in virtù di quanto sopra, è stato promosso dall’Amministrazione Comunale, in collaborazione con la Provincia di Novara, l’Accordo di Pianificazione esteso al Comune di San Pietro Mosezzo, volto a concordare e disciplinare gli interventi per la realizzazione degli insediamenti logistici produttivi del quadrante nord ovest della Città, che si è concluso con la specificazione del documento approvato con Delibera di Giunta Provinciale n. 8 del 14.01.2014 allegato al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale;

Valutato che in base al combinato disposto del titolo II del D.Lgs.152/06 e dell’art. 20 della L.R. 40/98, e del recente regime normativo dell’art. 15 della L.R. 56/77 s.m.i., la trasformazione urbanistica di cui trattasi va sottoposta al processo di Verifica di Assoggettabilità alla VAS; tuttavia, risulta che ad esito di una analisi preliminare delle previsioni della variante, sono state rilevate delle criticità che potrebbero avere effetti significativi sulle componenti ambientali, che suggeriscono sia conveniente assoggettare direttamente la proposta di variante alla VAS, senza svolgere la fase di verifica di assoggettabilità;

Osservato che in fase di progettazione della variante, si è provveduto, mediante la redazione del rapporto preliminare, alla verifica preventiva degli effetti significativi sull’ambiente che lo strumento urbanistico da adottare potrà determinare, quanto cioè necessario per avviare la fase di definizione dei riferimenti concettuali ed operativi attraverso i quali si elaborerà il Rapporto Ambientale;

Dato atto che

Per il presente procedimento l’Organo Tecnico è rappresentato dall’Unità “Organizzativa Tecnica Urbanistica Edilizia - Ambientale” nella persona dell’Ing. Anna Maria Bonalana, già individuata nell’ambito della struttura organizzativa comunale quale Autorità Competente per la VAS, e che “l’Unità Organizzativa Urbanistica –Progettazione e Gestione del PRG” nella persona dell’Arch. Elisabetta Rossi quale Autorità Procedente per l’approvazione del Piano e che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Governo del Territorio Arch. Maurizio Foddai;

In conformità al D.lgs 152/06 l’Autorità competente deve provvedere, in collaborazione con l’Autorità proponente a definire le forme ed i soggetti della consultazione pubblica, ovvero l’impostazione e i contenuti del Rapporto Ambientale e le modalità di monitoraggio;:

Ritenuto di provvedere in merito mediante il presente atto, dando avvio al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica della variante strutturale relativo alle aree produttive di Agognate, e trasmettendo il Documento di Scoping all’Autorità competente per la VAS, affinché siano attivate le procedure che prevedono il coinvolgimento delle autorità con competenze ambientali potenzialmente interessate dall’attuazione della variante;

Visto il progetto relativo al PPE di cui trattasi composto dai seguenti elaborati:

1. Elaborato A - Relazione illustrativa e finanziaria
 - Allegato A1 – Piano finanziario
2. Elaborati B:
 - Tav. 01 Inquadramento su foto aerea - scala 1:5000
 - Tav. 02 Inquadramento su PRG – scala 1:5000
 - Tav. 03 Inquadramento su PRG – scala 1:2000
 - Tav. 04 Inquadramento su mappa catastale - scala 1:2000
 - Tav. 05 Rilievo – scala 1:2000
 - Tav. 06 Inquadramento fotografico
 - Tav. 07 Visuale delle Alpi – scala 1:5000
 - Tav. 08 Sistemi delle acque superficiali – scala 1:2000
 - Tav. 09 Reti e sottoservizi di approvvigionamento – scala 1:5000
 - Tav. 10 Planimetria di piano – scala 1:2000
 - Tav. 11 Planimetria su mappa catastale – scala 1:2000
 - Tav. 12 Piano particellare di espropri – scala 1:2500
 - Tav. 13 Planivolumetrico – scala 1:5000
 - Tav. 14 Sezioni territoriali – scala 1:2000
 - Tav. 15 Sezioni di dettaglio – scala 1:200
 - Tav. 16 Standard urbanistici A
 - Tav. 17 Standard urbanistici B
 - Tav. 18 Comparti
 - Tav. 19 Sistemi di compensazione ambientale – scala 1:2000
 - Tav. 20 Urbanizzazioni –rete elettrica, gas, telefonica e idrica pubblica – scala 1:2000
 - Tav. 21 Urbanizzazioni – rete fognaria nera – scala 1:2000
 - Tav. 22 Urbanizzazioni – rete fognaria bianca – scala 1:2000
 - Tav. 23 Urbanizzazioni – sintesi delle reti – scala 1:2000
 - Tav. 24 Viabilità – planimetria generale – scala 1:2500
 - Tav. 25 Viabilità – sezioni longitudinali
 - Tav. 26 Viabilità sezioni A-A, B-B, C-C – scala 1:100
 - Tav. 27 Viabilità sezioni D-D, E-E, F-F – scala 1:100
 - Tav. 28 Viabilità – particolari costruttivi dei ponti – scala 1:200 – 1:100
 - Tav. 29 Elaborazioni tridimensionali
 - Tav. 30 Indicazioni tipologiche ed architettoniche – scala 1:200 – 1:100
 - Tav. 31 Planimetria su foto aerea – scala 1:5000
 - Tav. 32 Rielaborazione PRG – scala 1:5000
 - Tav. 33 Rielaborazione PRG – scala 1:2000
 - Tav. 34 Tavola di confronto delle reti idriche – scala 1:2000
 - Tav. 35 Viabilità e segnaletica orizzontale – scala 1:2000
 - Tav. 36 Viabilità e segnaletica orizzontale _ Particolari – scala 1:400
3. Elaborato C – Computo Metrico Estimativo delle Opere di Urbanizzazione
4. Elaborato D – Cronoprogramma degli Interventi

5. Elaborato E – Elenchi delle Proprietà e Piano Particellare di Esproprio
6. Elaborato F – Norme Tecniche di Attuazione
7. Allegato 2a - Previsione Acustica
8. Allegato 2b – Previsione Atmosferica

Visto il progetto relativo alla variante di cui trattasi composto dai seguenti elaborati:

1. Accordo di Pianificazione
2. Relazione
3. Norme Tecniche d'Attuazione
4. Elaborati grafici
 - Tavola P4.0 – PRG VIGENTE
 - Tavola P4.0 - Proposta Tecnica di Progetto Preliminare
 - Tav. P4.06 - PRG VIGENTE – scala 1:2000
 - Tav. P4.06 - Proposta Tecnica di Progetto Preliminare – scala 1:2000
 - Tav. P4.10 - PRG VIGENTE – scala 1:2000
 - Tav. P4.10 Proposta Tecnica di Progetto Preliminare – scala 1:2000
 - Tav. P4.11 - PRG VIGENTE – scala 1:2000
 - Tav. P4.11 Proposta Tecnica di Progetto Preliminare – scala 1:2000
 - Tav. P4.16 - PRG VIGENTE – scala 1:2000
 - Tav. P4.16 Proposta Tecnica di Progetto Preliminare – scala 1:2000
 - Tav. P4.17 - PRG VIGENTE – scala 1:2000
 - Tav. P4.17 Proposta Tecnica di Progetto Preliminare – scala 1:2000
5. GEO 1 – Relazione di Approfondimento Geologico, Idrogeologico e Geotecnico
6. GEO 2 – Relazione Sismica
7. GEO 3 – Relazione Geologico-Tecnica relativa alle aree di nuovo impianto di cui all'art. 14, punto 2, lettera B) della L.R. 56/77 e smi
8. Relazione di approfondimento Idraulica
9. VAS - Valutazione Ambientale Strategica e Documento di Scoping relativa all'area oggetto di variante

Ritenuto quindi di procedere alla adozione della proposta tecnica di progetto preliminare di variante secondo le procedure dell'art. 15 della L.R. 56/77 e successive modifiche e integrazioni;

Ritenuto altresì di regolare l'Attuazione del Piano Particolareggiato attraverso una convenzione che definisca i rapporti fra il Comune di Novara ed i soggetti attuatori, stabilendo compiti, obblighi e modalità operative;

Per quanto sopra espresso al fine di dare concreta attuazione agli orientamenti e ai programmi sopra esposti di cui all'Accordo di programma copianificazione stipulato ed approvato dalla Giunta Provinciale n. 8 in data 14.01.2014;

Visto i pareri favorevoli previsti dall'art. 49 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il parere della 2^a Commissione Consiliare permanente;

Con 18 voti favorevoli, 8 contrari (i consiglieri Coggiola, Andretta, Franzinelli, Canelli, Perugini, Lanzo, Pedrazzoli , Zacchero) e 1 astenuto (la consigliera Moscatelli) resi per appello nominale dai 27 consiglieri votanti su 28 consiglieri presenti, avendo dichiarato di non partecipare al voto la consigliera Arnoldi, come da proclamazione fatta dal Presidente

DELIBERA

- a) **DI APPROVARE** l'Accordo di Pianificazione promosso in collaborazione tra la Provincia di Novara e l'Amministrazione Comunale volto a concordare e disciplinare la trasformazione delle aree nel quadrante nord ovest della Città per la realizzazione di insediamenti a carattere produttivo e di logistica integrata, già approvato con Delibera di Giunta Provinciale n 8 del 14.01.2014 allegato al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale;
- b) **DI ADOTTARE** il Piano Particolareggiato d'iniziativa pubblica convenzionato in contestuale variante al PRGC vigente da formarsi ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 15 e 40 della Legge Regionale 5 dicembre 1977 n° 56 e successive modifiche e integrazioni, riguardante la localizzazione di un sistema produttivo e di logistica integrata nel quadrante nord ovest della città, costituiti, rispettivamente dai seguenti elaborati

Elaborati di PPE:

1. Elaborato A - Relazione illustrativa e finanziaria
 - Allegato A1 – Piano finanziario
2. Elaborati B:
 - Tav. 01 Inquadramento su foto aerea - scala 1:5000
 - Tav. 02 Inquadramento su PRG – scala 1:5000
 - Tav. 03 Inquadramento su PRG – scala 1:2000
 - Tav. 04 Inquadramento su mappa catastale - scala 1:2000
 - Tav. 05 Rilievo – scala 1:2000
 - Tav. 06 Inquadramento fotografico
 - Tav. 07 Visuale delle Alpi – scala 1:5000
 - Tav. 08 Sistemi delle acque superficiali – scala 1:2000
 - Tav. 09 Reti e sottoservizi di approvvigionamento – scala 1:5000
 - Tav. 10 Planimetria di piano – scala 1:2000
 - Tav. 11 Planimetria su mappa catastale – scala 1:2000
 - Tav. 12 Piano particellare di espropri – scala 1:2500
 - Tav. 13 Planivolumetrico – scala 1:5000
 - Tav. 14 Sezioni territoriali – scala 1:2000
 - Tav. 15 Sezioni di dettaglio – scala 1:200
 - Tav. 16 Standard urbanistici A
 - Tav. 17 Standard urbanistici B
 - Tav. 18 Comparti
 - Tav. 19 Sistemi di compensazione ambientale – scala 1:2000
 - Tav. 20 Urbanizzazioni –rete elettrica, gas, telefonica e idrica pubblica – scala 1:2000
 - Tav. 21 Urbanizzazioni – rete fognaria nera – scala 1:2000
 - Tav. 22 Urbanizzazioni – rete fognaria bianca – scala 1:2000
 - Tav. 23 Urbanizzazioni – sintesi delle reti – scala 1:2000

- Tav. 24 Viabilità – planimetria generale – scala 1:2500
 - Tav. 25 Viabilità – sezioni longitudinali
 - Tav. 26 Viabilità sezioni A-A, B-B, C-C – scala 1:100
 - Tav. 27 Viabilità sezioni D-D, E-E, F-F – scala 1:100
 - Tav. 28 Viabilità – particolari costruttivi dei ponti – scala 1:200 – 1:100
 - Tav. 29 Elaborazioni tridimensionali
 - Tav. 30 Indicazioni tipologiche ed architettoniche – scala 1:200 – 1:100
 - Tav. 31 Planimetria su foto aerea – scala 1:5000
 - Tav. 32 Rielaborazione PRG – scala 1:5000
 - Tav. 33 Rielaborazione PRG – scala 1:2000
 - Tav. 34 Tavola di confronto delle reti idriche – scala 1:2000
 - Tav. 35 Viabilità e segnaletica orizzontale – scala 1:2000
 - Tav. 36 Viabilità e segnaletica orizzontale _ Particolari – scala 1:400
3. Elaborato C – Computo Metrico Estimativo delle Opere di Urbanizzazione
 4. Elaborato D – Cronoprogramma degli Interventi
 5. Elaborato E – Elenchi delle Proprietà e Piano Particellare di Esproprio
 6. Elaborato F – Norme Tecniche di Attuazione
 7. Allegato 2a - Previsione Acustica
 8. Allegato 2b – Previsione Atmosferica

Elaborati di variante:

1. Accordo di Pianificazione
 2. Relazione
 3. Norme Tecniche d'Attuazione
 4. Elaborati grafici
 - Tavola P4.0 – PRG VIGENTE
 - Tavola P4.0 - Proposta Tecnica di Progetto Preliminare
 - Tav. P4.06 - PRG VIGENTE – scala 1:2000
 - Tav. P4.06 - Proposta Tecnica di Progetto Preliminare – scala 1:2000
 - Tav. P4.10 - PRG VIGENTE – scala 1:2000
 - Tav. P4.10 Proposta Tecnica di Progetto Preliminare – scala 1:2000
 - Tav. P4.11 - PRG VIGENTE – scala 1:2000
 - Tav. P4.11 Proposta Tecnica di Progetto Preliminare – scala 1:2000
 - Tav. P4.16 - PRG VIGENTE – scala 1:2000
 - Tav. P4.16 Proposta Tecnica di Progetto Preliminare – scala 1:2000
 - Tav. P4.17 - PRG VIGENTE – scala 1:2000
 - Tav. P4.17 Proposta Tecnica di Progetto Preliminare – scala 1:2000
 5. GEO 1 – Relazione di Approfondimento Geologico, Idrogeologico e Geotecnico
 6. GEO 2 – Relazione Sismica
 7. GEO 3 – Relazione Geologico-Tecnica relativa alle aree di nuovo impianto di cui all'art. 14, punto 2, lettera B) della L.R. 56/77 e s.m.i
 8. Relazione di approfondimento Idraulica
 9. VAS - Valutazione Ambientale Strategica e Documento di Scoping relativa all'area oggetto di variante
- c) **DI APPROVARE** la Bozza di Convenzione con la quale si regolano i rapporti fra il Comune di Novara ed i Soggetti Attuatori per l'attuazione del Piano Particolareggiato;
- d) **DI DARE ATTO** che la presente variante rientra nella fattispecie prevista dall'art. 15 della Legge n° 56/77 e s.m.i. in quanto modifica l'impianto strutturale del P.R.G.C.

vigente e che, qualora, decorso tale termine, il Piano risultasse non attuato totalmente o parzialmente, troverà applicazione il disposto della legge 17 agosto 1942 n° 1150, art. 17, così come modificato e integrato dall'art. 5, comma 8 bis, della legge 12 luglio 2011 n° 106, fatta salva la facoltà da parte del Comune di procedere ai sensi dell'art. 17, comma 1, della Legge Regionale 5 dicembre 1977 n° 56 e successive modifiche e integrazioni.

- e) **DI DARE ATTO** altresì che la superficie agricola trasformata per effetto della presente variante sarà progressivamente compensata, nell'ambito degli indirizzi generali di governo relativamente alla localizzazione e definizione delle aree produttive/logistiche previste e future nel territorio comunale, prevedendo in successive fasi attuative e di programmazione, ulteriori aree per standard urbanistici in grado di assorbire il bilancio delle compensazioni ambientali.
- f) **DI DARE ALTRESI' ATTO** che in base al combinato disposto del titolo II del D.Lgs.152/06, dell'art. 20 della L.R. 40/98, e dello stesso succitato art. 15 della L.R. 56/77 s.m.i., la presente variante è soggetta al processo di valutazione ambientale strategica;
- g) **DI ISTITUIRE** ai sensi dell'art 15bis della L.R. 56/77 e s.m.i, la 1° conferenza di Copianificazione e Valutazione, con la finalità di analizzare la proposta urbanistica preliminare e il documento di specificazione dei contenuti del Rapporto Ambientale, ed acquisire osservazioni, e elementi informativi da parte dei soggetti aventi funzione in materia di pianificazione urbanistica e da parte dei soggetti competenti in materia ambientale;
- h) **DI ASSUMERE** come modalità di svolgimento del procedimento di valutazione ambientale gli indirizzi della normativa regionale vigente dando atto che:
 - a. l'Autorità Procedente per l'approvazione della variante è il Comune di Novara individuata nell'Unità Organizzativa Urbanistica –Progettazione e Gestione del PRG”, Arch. Elisabetta Rossi
 - b. l'autorità Competente per la VAS è il Comune di Novara individuata nell'Unità Organizzativa Tecnica Urbanistica Edilizia - Ambientale”, Ing. Anna Maria Bonalana;
 - c. il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Governo del Territorio Arch. Maurizio Foddai;
- i) **DI DISPORRE** che ai sensi dell'art. 15 della L.R. 56/77 e s.m.i. il presente atto, comprensivo d'allegati, sia pubblicato per 30 giorni all'Albo Pretorio del Comune al seguente indirizzo web: www.comune.novara.it e, sia depositato in pubblica visione, anche presso la sede del Servizio Governo del Territorio - Unità Organizzativa Urbanistica – Progettazione e Gestione del PRG – Via Gaudenzio Ferrari n. 13, affinché nei successivi quindici giorni dalla pubblicazione chiunque ne abbia interesse, ivi compresi i soggetti portatori d'interessi diffusi, possa presentare osservazioni e proposte anche munite di supporti esplicativi;

Con successiva votazione, con 18 voti favorevoli e 1 astenuto (la consigliera Moscatelli) resi per alzata di mano dai 19 consiglieri votanti su 28 consiglieri presenti, avendo dichiarato di non partecipare al voto i consiglieri Coggiola, Arnoldi, Andretta, Canelli,

Franzinelli, Lanzo, Perugini, Pedrazzoli, Zacchero, come da proclamazione fatta dal Presidente, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva.

E' parte integrante della proposta di deliberazione di C.C. n. **5** del **20.2.2014**

OGGETTO:

PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PUBBLICA CONVENZIONATO IN CONTESTUALE VARIANTE AL P.R.G. AI SENSI DEI COMBINATI DISPOSTI DEGLI ARTT. 39,40 E 15 DELLA L.R. 56/77 E S.M.I., RELATIVO ALL'ATTUAZIONE DELLE AREE PRODUTTIVE LOGISTICHE DEL QUADRANTE NORD-OVEST DELLA CITTÀ – ADOZIONE DEL PPE E DELLA PROPOSTA TECNICA DEL PROGETTO PRELIMINARE DI AVARIANTE – AVVIO DEL PROCEDIMENTO DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA/FASE DI SPECIFICAZIONE DEI CONTENUTI DEL RAPPORTO AMBIENTALE.

SERVIZIO PROPONENTE:

GOVERNO DEL TERRITORIO

PARERE TECNICO (art. 49, c. 1 del D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Novara, 14.2.2014

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
GOVERNO DEL TERRITORIO**
F.to Arch. Maurizio Foddai

SERVIZIO BILANCIO

Sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- In ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, esprime il seguente parere **FAVOREVOLE**
- Attesta che il parere non è stato espresso in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'En te.

Novara, 14.2.2014

IL DIRIGENTE
F.to Dott. Filippo Daglia

IL PRESIDENTE
F.to Massimo BOSIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Maria Angela DANZI'

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, copia della presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune oggi: **26.2.2014** per rimanervi quindici giorni consecutivi sino al **12.3.2014**.

Novara, **26.2.2014**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Maria Angela DANZI'

mt /

La presente deliberazione viene comunicata ai Capi Gruppo Consiliari con l'elenco n.2 in data odierna.
Novara, **26.2.2014**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Maria Angela DANZI'

La presente deliberazione, posta in pubblicazione all'Albo Pretorio per il periodo suindicato è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il _____.

Novara, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Dietro relazione del Messo Comunale si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ al _____ senza opposizioni o reclami.

Novara, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
